



CENTRO STUDI PIEMONTESE
CA DÈ STUDI PIEMONTÈIS

VERSO I 50 ANNI DI FONDAZIONE DEL CENTRO STUDI PIEMONTESE-CA DÈ STUDI PIEMONTÈIS

Primo Forum dei collaboratori rivista interdisciplinare «Studi Piemontesi»

martedì 19 aprile dalle 16,30 alle 18,30

Auditorium Vivaldi – Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
piazza Carlo Alberto 5/a

Nell'anno che segna i 45 anni di ininterrotta pubblicazione della rivista «Studi Piemontesi», il Centro Studi Piemontesi convoca il «Primo Forum dei collaboratori» propedeutico all'apertura dell' **«Officina 50»**, il cantiere di studi per le iniziative del cinquantenario di fondazione del Centro.

L'Auditorium Vivaldi della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, con la collaborazione dell'ABNUT, è parsa la location più idonea – sotto il profilo della capienza e della valenza scientifica - per riunire i moltissimi collaboratori e sollecitare la partecipazione di nuove risorse.

Il Comitato Scientifico e i collaboratori «storici», rappresentanti di differenti discipline, sono chiamati:

a fare il punto sulla vastissima produzione e promozione culturale svolta negli anni dalla rivista e dal Centro Studi Piemontesi, e a fare, quindi, un bilancio della strada percorsa;

a fare memoria di alcuni personaggi particolarmente significativi nella storia del Centro Studi Piemontesi;

ad avviare gli attesissimi indici completi (anche delle recensioni, notizie, asterischi etc.) che costituiranno un fondamentale strumento per gli studi sulla storia, lingua, cultura del mondo piemontese e subalpino, non senza ampi riflessi rivolti alla Valle d'Aosta e, al di là delle Alpi, alle regioni che formarono nel corso dei secoli gli Stati sabaudi, oggi appartenenti alla Francia e alla Svizzera.

Insomma, si tratterà, nel fare un bilancio, di **proiettare il futuro**, partendo dai suggerimenti dei giovani studiosi e ricercatori legati a numerose

Università italiane ed estere che da poco si sono affacciati alle pagine di «Studi Piemontesi» e che saranno sollecitati ad intervenire con le loro idee e le loro proposte.

L'iniziativa si riallaccia idealmente - e ne avrà in parte i medesimi obiettivi - al Convegno "Studi sul Piemonte: stato attuale, metodologie e indirizzi di ricerca" che si svolse il 16 e 17 novembre 1979 nelle sale e col patrocinio dell'Accademia delle Scienze di Torino del quale gli Atti furono pubblicati nell'Aprile 1980 quale numero speciale della rivista Studi Piemontesi (Con relazioni - dopo introduzioni e premesse di Cataldo Agostinelli, Norberto Bobbio e Giuseppe Fulcheri - di Giovanni Tabacco, Lino Marini, Giuseppe Ricuperati, Franco Venturi, Narciso Nada, Aldo A. Mola, Valerio Castronovo, Mario Abrate, Riccardo Massano, Giuliano Gasca Queirazza, Andreina Griseri, Roberto Gabetti e Luigi Firpo).

Insieme ai collaboratori della rivista saranno «convocati» gli autori che hanno pubblicato nelle Collane editoriali del Centro Studi Piemontesi.

La rivista e i volumi pubblicati dal Centro Studi Piemontesi sono presenti nelle raccolte della Biblioteca Nazionale Universitaria (come, peraltro, di un gran numero di biblioteche, istituti culturali, università italiane e mondiali).

Si intende perciò cogliere l'occasione per farne una selezione ed esporli in una piccola **Mostra bibliografica**, considerando che parecchi sono stati riconosciuti come autentiche pietre miliari in differenti campi e discipline. La mostra consentirà di comprendere anche quale straordinaria importanza abbia la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino per la conservazione, tutela e divulgazione non solo dello scibile umano in generale ma anche con specifico riferimento alla Civiltà del "continente alpino" europeo del quale il Piemonte, con le sue peculiarità storiche, giuridiche, sociali è una componente fondamentale (proprio la Biblioteca Nazionale, tra l'altro, aveva ospitato la mostra e il Convegno per i 15 anni del Centro Studi Piemontesi, nel 1985, in cui si fece il punto sulle conoscenze e studi sino a quel momento).

Ai volumi si pensa di abbinare alcuni frontespizi di articoli, nonché autografi e documenti di alcuni tra i più noti collaboratori scomparsi (come, in ordine sparso Luigi Firpo, Renzo Gandolfo, Giuliano Gasca Queirazza, Norberto Bobbio, Luciano Tamburini, Giovanni Tabacco, Narciso Nada,

Piera Condulmer, Noemi Gabrielli, Gianrenzo Clivio, Franco Venturi, Enzo Bottasso, Riccardo Massano, Aldo Garosci, Carlo Baudi di Vesme, Gualtiero Rizzi, Ettore Passerin d'Entrèves, Rosario Romeo, Anna Maria Nada Patrone, Angelo Dragone, Marziano Bernardi, Carlo Pischetta, Giuseppe Talamo, Giulio Carlo Argan, Alessandro Galante Garrone.....).

Il progetto si propone di aggiornare annualmente il «Forum» fino all'anno cinquantenario 2019.

Primo appuntamento **martedì 19 aprile** - Orario: **16,30-18,30**